

Un imprenditore di Ivrea arrestato a Fiumicino nascondeva quattro miliardi di droga nella panciera

## Cocaina a chili «È uso personale»

Aveva quasi quattro chili di cocaina nascosti sotto la giacca. «È per uso personale» ha confessato ai finanziari che lo hanno fermato all'aeroporto di Fiumicino dov'era appena sbarcato. Pasquale Pastorello, 41 anni, imprenditore edile di Ivrea con la vocazione del «corriere», è stato arrestato. Manette anche ad un'altra persona, un venezuelano, sorpreso con più di un chilo di cocaina nelle scarpe. La droga sequestrata ha un valore di cinque miliardi.

NOSTRO SERVIZIO

■ Aveva quattro miliardi di cocaina nascosti sotto la giacca, ma quando i cani hanno fiutato la droga e gli agenti della finanza di controllo a Fiumicino l'hanno fermato si è difeso: «È per uso personale». Pasquale Pastorello, 41 anni, imprenditore edile di Ivrea, impeccabile e insospettabile, non si è perso d'animo nemmeno davanti all'evidenza: tre chili e settecento grammi di polvere bianca, purissima che sono saltati fuori così, davanti agli occhi increduli dei finanziari. Le manette, naturalmente, sono scattate lo stesso e a nulla sono valse le sue proteste. E nello stesso giorno un altro corriere è stato bloccato all'aeroporto con quasi un chilo di cocaina.

In due distinte operazioni antidroga, ieri la guardia di Finanza ha sequestrato cinque chili di cocaina pura, pari a cinque miliardi, e arrestato due corrieri all'aeroporto di Fiumicino. Hanno collaborato all'operazione i funzionari doganali dello S.v.a.d. (Servizio vigilanza antidroga doganale).

La prima operazione ha visto come protagonista proprio l'imprenditore «faccia tosta», giunto a Fiumicino da Bogotà. L'uomo era riuscito a passare senza sospetti al primo controllo, ma è stato poi scoperto dagli investigatori a una successiva perquisizione. Poco originale il nascondiglio scelto: i

tre chili e settecento grammi di cocaina purissima erano sotto il doppiopetto grigio, occultati dentro una panciera. Spiritosa la sua reazione all'arresto: «Non mi potete arrestare, è per uso strettamente personale».

Nella seconda operazione di controllo è incappato invece un atletico venezuelano di 27 anni, Edgar Moises Navas, sbarcato all'aeroporto Leonardo da Vinci proveniente da Caracas. L'uomo aveva tentato di superare i controlli dei finanziari occultando 400 grammi di cocaina nel doppiopetto delle scarpe e 900 grammi della stessa sostanza ingoiando 76 ovuli. L'uomo pensava di poter superare i controlli e soprattutto il fiuto finissimo dei cani antidroga, ma così non è stato. È stato fermato subito dopo lo sbarco all'aeroporto di Roma.

Al momento, gli investigatori, coordinati dal sostituto procuratore Raffaele Montaldi della procura della repubblica di Roma, stanno indagando su una serie di nominativi trovati in possesso dei due arrestati e che potrebbero in qualche modo portare ai vertici dell'organizzazione. La sostanza stupefacente sequestrata avrebbe consentito all'organizzazione di immettere sul mercato della droga circa 28.000 dosi per un ricavo di 3 miliardi di lire.

### Sui banchi di Porta Portese merce rubata da Verdecchi

Penne in argento, stilografiche di pregio, persino una Mont Blanc e articoli di cancelleria di ogni genere per un valore di una decina di milioni, che erano stati rubati nel luglio scorso dalla cartoleria «Verdecchi», in via della Croce, erano in bella mostra su un banchetto del mercato di Porta Portese. Nessun cliente affezionato del mercatino romano è però riuscito a fare un affare. La merce è stata subito individuata e sequestrata i carabinieri della Stazione San Lorenzo in Lucina, durante un'operazione di controllo, domenica scorsa.

Il materiale fa parte degli oltre cento milioni di merce rubata nella famosa cartoleria del centro, la notte tra il 9 e il 10 luglio scorso. Il titolare del banco di vendita di Porta Portese, preso in flagranza di reato, è originario di Balestrate, in provincia di Palermo, ma è residente a Roma. L'uomo è stato denunciato per ricettazione, mentre tutta la merce è stata riconsegnata ai legittimi proprietari.

Nel corso degli stessi controlli i carabinieri della stazione di San Lorenzo in Lucina hanno recuperato anche altra merce e denunciato diverse persone: su un altro banco del mercato di Porta Portese sono stati sequestrati un quintale di sigarette di contrabbando di marche estere, decine di autoradio rubate, compact disc, telefonini cellulari e anche un ciclomotore. I venditori sono stati denunciati a piede libero per ricettazione. Si tratta di cinque napoletani e un romano.



## Pioggia e vento Crolli all'acquedotto di Alessandro

■ Il temporale, che si è abbattuto tra la notte di domenica e le prime ore della mattinata di lunedì su Roma, ha provocato danni anche al patrimonio archeologico della capitale: nel quartiere di Centocelle, negli imponenti resti dell'acquedotto alessandrino (III secolo D.C.), si è infatti verificato un tratto di una decina di metri di muratura.

Sono intervenuti i vigili urbani, i vigili del fuoco e un archeologo della sovrintendenza comunale, il quale ha accertato che, a cedere, è stata una «controfodera», cioè un forte in muratura, di un'altezza di circa due-tre metri, attinente ad un restauro antico, compiuto in epo-

ca romana, negli anni immediatamente successivi alla realizzazione dell'acquedotto.

Il crollo, che è avvenuto intorno alle 10 del mattino nell'area delimitata da via del fosso di Centocelle e via degli Olmi, si è verificato in una zona che era già recintata e che attualmente è transennata: a quanto si appreso era noto agli esperti che, quel tratto di acquedotto versava in cattive condizioni e necessitava di restauro. Della tutela dell'area si occuperanno la sovrintendenza comunale e quella archeologica di Roma. Per il momento, il traffico delle auto è fortemente limitato.

L'acquedotto venne edificato dall'imperatore Alessandro Seve-



Alcuni frammenti dell'acquedotto Alessandrino crollati ieri a causa della forte pioggia; sopra, l'intera struttura isolata dopo l'intervento della polizia municipale

Alberto Pais

ro nel 226 d.C., per alimentare le terme neroniane da lui stesso ricostruite. È l'ultimo degli antichi acquedotti. Quando venne eretto, proveniva con un percorso di 22 chilometri dalla zona dell'attuale Pantano Borghese, nella zona dei Colli Albani.

Cinquantadue arcate di questo acquedotto, che manteneva la stessa quota di circa settanta metri al di sotto di Porta Maggiore, si vedono nella valle detta della Marra-nella. Oggi rappresentano una delle più imponenti rovine nei dintorni della città.

### Anzio

## Dodicesime in fuga a Gardaland

■ Aveva deciso di coronare il suo grande sogno: qualche giorno a Gardaland per divertirsi su tutte le gioiastre del grande parco di divertimenti. Per questo ieri, L.P., un ragazzino di 12 anni residente a Nettuno, invece di tornare a casa all'uscita da scuola, ha raggiunto Roma per prendere un treno verso il nord. Ad accompagnarlo un amico di 15 anni, M.R., che dopo essersi assicurato che il ragazzino si fosse ben sistemato sul treno diretto a Verona è tornato tranquillamente ad Anzio. I genitori di L.P., allarmati perché il bambino non era rientrato, hanno segnalato la sua scomparsa dopo alcune ore al commissariato di Anzio. Gli agenti hanno interrogato gli amici del ragazzino: fra questi anche M.R., il quale ha raccontato che il suo amico era in viaggio verso Gardaland. È stata subito informata la polizia ferroviaria, che ha rintracciato il «fuggitivo» intorno alle 23.30, mentre il treno Roma-Monaco era fermo alla stazione di Firenze. Il ragazzo è stato riconsegnato ai genitori. Era stato precedente: si era rifornito di circa 800 mila lire, attingendo dalla «cassa di casa» per potersi garantire gita, soggiorno ed entrata al parco.

### Campo nomadi

## Due miliardi di soldi falsi nel caravan

■ Due miliardi in banconote false raccolte in fascette, un'automobile ed una roulotte rubate, una serie di accendini d'oro e pezzi d'argenteria per un valore di almeno dieci milioni. È quanto sequestrato ieri mattina al campo nomadi di via dell'Acqua Vergine, che collega via Collatina con via Prenestina dagli agenti del commissariato Casilino Nuovo e dall'ottavo gruppo dei Vigili urbani in collaborazione con il gruppo interventore al traffico. Il controllo, hanno detto i vigili urbani, è stato disposto dopo il fermo di un nomade del campo che aveva contrattato le targhe e la carta di circolazione dell'automobile sulla quale era a bordo. Durante gli accertamenti sono state fermate 12 persone, la cui posizione dovrà essere accertata all'ufficio stranieri della Questura, e sequestrate tre automobili di grossa cilindrata.

Controlli sono stati fatti anche nel campo di Vicolo Savini, vicino Ponte Marconi dagli agenti del Commissariato Colombo. Tre nomadi sono stati denunciati per possesso ingiustificato di autovetture, tra le quali una Jaguar.

IL GIORNO 25 SETTEMBRE 1996  
conversazione sul tema:

## NAMA RUPA

Percorso di Psicoanalisi Breve (10/11 mesi) ispirato alla filosofia Buddhista mediante il quale si raggiunge una inedita conoscenza di sé, e si apprende ad armonizzare la Psiche, modificandone con saggezza i tratti non funzionali.

ore 18.00 presso il pub  
"Casablanca al Pantheon"

via dei Pastini, 134 - Roma

a cura della dott.ssa Rosalia Grande

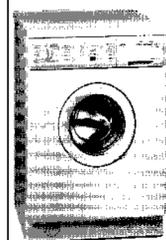
## CERRETO LAZIALE



## FESTA DE L'UNITÀ

## MAZZARELLA E AEG DICONO SÌ.

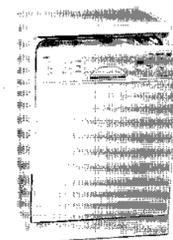
SI' ALLA QUALITÀ  
SI' AL PREZZO GIUSTO  
SI' ALLA CORTESIA  
SI' AL BUON SERVIZIO.



Lavatrici ÖKO-LAVAMAT 6955 W  
Solo 50 litri di acqua.



Aspirapolvere ÖKO-VAMPYR 7650  
750 watt di consumo per 1400 watt di aspirazione.



Lavastoviglie ÖKO-FAVORIT 8080 W  
Solo 33 dB di rumore.

Da Mazzarella trovate la gamma completa di prodotti AEG: dalla lavastoviglie all'aspirapolvere, dal frigorifero alla lavatrice. Alta affidabilità tecnologica, più particolare attenzione nel servizio al cliente. Dite anche voi sì alla qualità e alla convenienza. Da Mazzarella, c'è sempre un buon affare che vi attende: vendita rateale fino a 12 mesi senza interessi.

Bartolo Mazzarella & Figli S.r.l. - PUNTI VENDITA: Roma - Viale Medaglie d'oro, 108 - Tel. 06/39736834-39735773  
Roma - Via Telemade, 16/18 - Tel. 06/3973516-3700497

DI GENERAZIONE IN GENERAZIONE  
AEG



AGENZIA FUNEBRE PORTONACCIO S.R.L.

TEL. 43 53 35 63  
24 ore su 24

PROFESSIONALITÀ - SERIETÀ  
SERVIZI ACCURATI ED EFFICIENTI A PREZZI GIUSTI

00159 ROMA - Via Pio Molajani, 46